

Relazione quantificazione oneri proposta di legge: "Valorizzazione, promozione e sostegno della Cultura bandistica pugliese Modifica alla Legge Regionale n. 17 del 25/06/2013"

1) Sezione descrittiva

Ambito di intervento:

La presente proposta va a modificare e arricchire la Legge quadro regionale 17 del 2013 sulla Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Culturale della Puglia. In particolare mira salvaguardare, valorizzare, promuovere e sostenere la cultura bandistica pugliese tipicamente sviluppata attraverso le "bande da giro", in quanto espressione del patrimonio culturale immateriale regionale, riconoscendone la funzione sociale, culturale, identitaria, di arte democratica e di valorizzazione territoriale.

Effetti sul saldo di bilancio:

Articoli	Nuova o maggiore spesa	Minore spesa	Nuova o maggiore entrata	Minore entrata	Neutralità
Art. 24-quater	X				

Settore principale d'intervento e tipologia di beneficiari/destinatari:

- **Settore principale:**

cultura

- **Effetti su settori contigui:**

Sì No

- **Tipologia dei beneficiari:**

Destinatari esterni all'Amministrazione (spuntare sì se i destinatari del provvedimento sono es: imprese, famiglie, persone fisiche ecc.): Sì No

Operatori economici (profit e no profit):

bande da giro regolarmente iscritte nell'inventario del patrimonio culturale immateriale pugliese

Cittadini:

Altre amministrazioni ed enti pubblici

Sì No

Destinatari interni all'Amministrazione

--

- **Definizione dell'ambito territoriale:**

Intero territorio regionale

- **Tipologia di strumenti/interventi previsti:**

Articoli	Descrizione intervento
<p><i>Art. 24-ter LR 17/2013</i></p>	<p>1. Per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo precedente, la Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, programma, ai sensi del Titolo II della presente legge, i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) promozione della conoscenza, della diffusione e della pratica della cultura musicale bandistica; b) iscrizione delle bande da giro nell'inventario del patrimonio culturale immateriale pugliese, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 4, commi 2-bis e seguenti, della presente legge; c) ricerca di partiture, compositori, testi per la conoscenza della storia delle bande e dei suoi più importanti protagonisti; d) catalogazione e digitalizzazione degli archivi locali di spartiti, composizioni musicali, testi e documenti fotografici e sonori sulla memoria dei complessi bandistici pugliesi; e) iniziative convegnistiche, seminari, formative e spettacolari per la promozione della conoscenza, della diffusione e della pratica della cultura musicale bandistica, con particolare riferimento al rapporto con il mondo della scuola; f) realizzazione di una rete finalizzata alla programmazione unitaria e all'identità visiva comune delle bande da giro pugliesi e dei relativi festival, con particolare attenzione all'innovazione dei repertori; g) sostegno delle bande da giro regolarmente iscritte nell'inventario di cui alla precedente lett. b), per: <ul style="list-style-type: none"> - l'acquisto, il miglioramento e il completamento di attrezzature e strumenti musicali, fisse e mobili, partiture e divise funzionali all'esercizio dell'attività; - il recupero e il restauro di attrezzature e altri beni mobili delle bande da giro, per la loro conservazione e la fruizione anche in iniziative espositive; - la fruizione di spazi destinati alle prove e alla socialità; - la produzione di musica originale per banda; - il nolo relativo al trasporto e l'ospitalità dei complessi bandistici per favorire tournée a livello regionale ed extra-regionale; - le attività di formazione musicale di tipo bandistico e di aggiornamento e qualificazione professionale degli esecutori e dei trascrittori; h) l'istituzione di un Museo diffuso e integrato delle bande da giro pugliesi per lo sviluppo e la promozione delle attività di cui alle lettere precedenti.

<p>Art. 24-quater LR 17/2013</p>	<p>1. Al fine di realizzare gli interventi previsti dall'articolo precedente della presente legge, nell'ambito del Programma regionale operativo annuale di cui all'art. 12, la Regione concede annualmente contributi finanziari alle bande da giro regolarmente iscritte nell'inventario del patrimonio culturale immateriale pugliese.</p>
--------------------------------------	---

2) Quantificazione degli oneri (metodologie utilizzate)

- Stima dell'onere finanziario e metodologia di valutazione:

L'art. 4 della PDL (norma finanziaria) dispone che *"Per il perseguimento delle finalità della presente legge, nell'ambito della missione 5, programma 1, titolo 1, del bilancio autonomo regionale, per l'esercizio 2022 è assegnata una dotazione finanziaria, in termini di competenza e cassa, pari a Euro 500.000, con riduzione di pari importo dello stanziamento sul "Fondo globale per il finanziamento di leggi regionali di spesa corrente in corso di adozione", missione 20, programma 3, titolo 1."*

La pdl in oggetto prevede l'erogazione di contributi regionali nell'ambito del programma regionale operativo annuale di cui all'articolo 12 della legge 17/2013, a sostegno delle bande da giro regolarmente iscritte nell'inventario di cui alla precedente lett. b), per:

- l'acquisto, il miglioramento e il completamento di attrezzature e strumenti musicali, fisse e mobili, partiture e divise funzionali all'esercizio dell'attività;
- il recupero e il restauro di attrezzature e altri beni mobili delle bande da giro, per la loro conservazione e la fruizione anche in iniziative espositive;
- la fruizione di spazi destinati alle prove e alla socialità;
- la produzione di musica originale per banda;
- il nolo relativo al trasporto e l'ospitalità dei complessi bandistici per favorire tournée a livello regionale ed extra-regionale;
- le attività di formazione musicale di tipo bandistico e di aggiornamento e qualificazione professionale degli esecutori e dei trascrittori;
- l'istituzione di un Museo diffuso e integrato delle bande da giro pugliesi per lo sviluppo e la promozione delle attività di cui alle lettere precedenti.

In Italia si stima esistano 5-6 mila bande musicali con un organico strumentale formato in media da n. 30 elementi, il che vuol dire dai 150.000 ai 180.000 strumentisti. A questi si aggiungano in media n. 20 allievi (stima molto al ribasso), quindi si giunge ad un numero che varia da 100.000 a 120.000 allievi. Tema di fondamentale importanza per l'esistenza delle bande è la formazione: si inizia con la formazione delle fasce scolari più basse (3 – 8 anni) tramite la Propedeutica Musicale, di solito con propri corsi interni all'Associazione, ma anche tramite l'intervento di propri esperti di Propedeutica all'interno della Scuola Primaria e dell'Infanzia con appositi progetti, il più delle volte autofinanziati dalle Bande stesse. Segue la formazione strumentale e musicale con corsi interni all'Associazione, rivolti a tutte le fasce d'età dagli 8 agli 80 anni, e ciò per avere sempre un ricambio generazionale all'interno del gruppo "Banda". L'opera di formazione non si esaurisce con questi cicli, dato che le prove settimanali sono anch'esse un elemento di formazione continua che dura praticamente sempre. Inoltre si deve necessariamente fare riferimento anche alla formazione degli Insegnanti e dei Direttori, anch'essa a carico delle Bande in quanto vista non come spesa, ma investimento per il futuro. Le Bande, quindi, in modo autonomo o consorziato anche attraverso le Federazioni Bandistiche, realizzano appositi corsi che permettono anche di sperimentare metodi e tecniche proprie di altri Paesi e in uso da decenni: per fare ciò si favorisce il confronto con esperti provenienti dall'estero.

In Puglia si stima siano attive 117 bande che sulla base delle statistiche nazionali succitate possiedono un organico strumentale pari a circa 3.500 elementi e ad almeno 2.300 allievi.

In base agli interventi previsti nell'art. 24-ter della pdl in esame si può stimare un contributo regionale per banda musicale pari a circa 4.000 € per un totale pari a 468.000 €. Inoltre si può stimare pari a 32.000 € il contributo regionale per l'istituzione di un Museo diffuso e integrato delle

bande da giro pugliesi.

In conclusione, considerato che la dotazione finanziaria di cui all'art. 4 in combinato disposto con l'art. 23-quater della L.R. 17/2013 (introdotto dall'art. s della PDL) è configurata come tetto di spesa, si stimano oneri annuali complessivi per il bilancio regionale pari a 500 mila euro

- **Effetti finanziari su altre pubbliche amministrazioni:**

Sì No

Fonti informative utilizzate:

- Tavolo permanente delle federazioni bandistiche italiane: OSSERVAZIONI SULLA RIFORMA DEL TERZO SETTORE;
- articolo Quotidiano.it del 1 febbraio 2022;

- **Analisi della natura dell'onere**

Articoli PdL	Natura dell'onere ¹				Durata della spesa ²		
	Maggiore spesa corrente	Maggiore spesa in conto capitale ³	Minore entrata corrente	Minore entrata in conto capitale	Una tantum	Permanente entro il triennio ⁴	Permanente oltre il triennio ⁵
Art. 23-quater	X						X

- **Tabella di riepilogo oneri finanziari:**

Articoli PdL	T+1	T+2	T+3	T+4
Art. 3	500 mila	500 mila	500 mila	500 mila

- **Valutazione effetti diretti e indiretti:**

¹ Potrebbe essere rilevante prevedere tra le tipologie di onere anche "Mutui e prestiti" e "Partite di giro".

² Per entrate e spese "ricorrenti" indicare nella sezione coperture finanziarie l'onere per ciascun anno del bilancio pluriennale e l'onere a regime se continuativo.

³ Per le spese in conto capitale relative alla realizzazione di opere distinzione tra progettazione e realizzazione.

⁴ Ovvero spesa continuativa o ricorrente entro il triennio.

⁵ Ovvero spesa continuativa o ricorrente oltre il triennio.

3) Copertura finanziaria⁶

- **Copertura finanziaria:**

- Utilizzo degli accantonamenti iscritti nei fondi speciali destinati alla copertura finanziaria di provvedimenti legislativi che si prevede siano approvati nel corso degli esercizi finanziari compresi nel bilancio pluriennale, restando precluso sia l'utilizzo di accantonamenti del conto capitale per iniziative di parte corrente, sia l'utilizzo per finalità difformi di accantonamenti per regolazioni contabili e debitorie.

Importo

- Modifica o soppressione dei parametri che regolano l'evoluzione della spesa previsti dalla normativa vigente, dalle quali derivino risparmi di spesa (*specificare i parametri utilizzati*).

Importo

Parametri

- Riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa.

Importo

- Modificazioni legislative che comportino nuove o maggiori entrate.

Importo

- **Durata dell'onere:**

- oneri a carico esclusivamente dell'esercizio in corso;
- oneri previsti anche a carico degli esercizi futuri;
- rinvio ai successivi bilanci in quanto la proposta comporta oneri solo a partire dagli esercizi successivi e non contiene automatismi di spesa;
- presenza della "clausola di neutralità finanziaria":
 - motivazione dell'assenza di oneri aggiuntivi:

⁶ L'individuazione delle modalità di copertura finanziaria nel caso in cui lo schema di provvedimento preveda maggiore spesa o minore entrata (questo viene indicato nella sezione descrittiva), si affianca all'espressa indicazione di capitoli, missioni, programmi e titoli interessati con riferimento ad ogni disposizione (articolo, comma) che comporta un onere finanziario. I capitoli, missioni, programmi e titoli interessati dovrebbero essere già indicati, ma senza il riferimento alla singola disposizione, nello "Schema di Referto ex art. 34 L.R. 28/2011, art. 3 e 4 del Regolamento approvato con DGR 2484/2010". Inoltre sia nel caso di accantonamenti di fondo speciale e soprattutto nel caso di riduzione di altre spese si dovrebbe indicare con precisione cosa si riduce (se non altro per verificare la qualità della spesa soppressa e quella introdotta). Si dovrebbe dire per il fondo che si riduce quello di parte corrente (o di investimento) e indicare l'ammontare residuo. Per la riduzione di spesa si dovrebbe indicare con precisione la norma che si modifica e il relativo stanziamento di bilancio.